



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

Determinazione N. 683 / 2016

Responsabile del procedimento: SANTELLO MARIA ROSA

Oggetto: **APPROVAZIONE LISTE DEI LAVORATORI IN MOBILITA' AL 02/03/2016 (LEGGE 23 LUGLIO 1991 N. 223).**

Il dirigente

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativo a “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni, in particolare l’art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione amministrativa e finanziaria;
- ii. lo statuto provinciale, in particolare l’art. 31 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. il regolamento provinciale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, in particolare gli artt. 24 e 25, che disciplinano ruoli, compiti e funzioni dei dirigenti;
- iv. il decreto presidenziale n. 2010/75 del 30/12/2010 relativo al conferimento dell’incarico dirigenziale ai servizi Politiche attive per il lavoro e Formazione professionale;
- v. la deliberazione n. 55/2015 del 28/05/2015, assunta dal Commissario con i poteri della Giunta provinciale, nelle more dell’approvazione del bilancio di previsione 2015-2017, con la quale è stato configurato il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) 2015, che prevede, per il servizio “Servizi per l’Impiego e Politiche attive per il Lavoro”, l’obiettivo n. 1, attività n. 1 “Erogazione dei Servizi”, sub attività n. 5 “Gestione Controversie collettive”;
- vi. la deliberazione del Commissario nella competenza del Consiglio provinciale n. 31/2015, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2015 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P. 2015-2017) con prot. 71445 del 28 agosto 2015;
- vii. l’art. 23, comma 1-ter introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, ha stabilito che la città metropolitana di Venezia subentra alla provincia omonima, con gli effetti successivi di cui all’articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, dalla data di insediamento del consiglio metropolitano, avvenuta il 31 agosto 2015;
- viii. l’Atto del Sindaco Metropolitano n. 2/2015 del 18/09/2015, prot 2015/77788 del 21/09/2015, con il quale è stato approvato il Piano delle performance 2015, il Piano esecutivo di Gestione 2015 e il Piano dettagliato degli obiettivi 2015 che prevede per il servizio “Servizi per l’impiego e politiche attive per il lavoro”, l’obiettivo n. 1 “Gestione ordinaria delle funzioni e dei compiti del servizio politiche attive del lavoro”;

Considerato altresì che l’art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 16, tra l'altro, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- i. al comma 50 stabilisce che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267) nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- ii. al comma 89, tra l'altro, stabilisce che le funzioni che nell'ambito del processo di riordino sono trasferite dalle province ad altri enti territoriali continuano ad essere da esse esercitate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte dell'ente subentrante, ad oggi non ancora realizzatosi per quanto concerne il presente provvedimento;

Richiamata la legge Regione Veneto 29 ottobre 2015, n. 19, con la quale sono state dettate "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali" e si è stabilito che le funzioni già conferite dalla Regione restano in capo alle Province (art. 2) e alla Città metropolitana di Venezia (art. 3), nello specifico in materia di politiche attive e servizi per il lavoro (art. 5);

Richiamati:

- i. la Legge 23 luglio 1991, n. 223 "Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro" (art. 6; art. 8, commi 2, 4, 4-bis; art. 9, comma 5);
- ii. in particolare, l'art. 6 della L. 223/91, costitutivo della lista di mobilità, l'art. 3 L.R. 13 marzo 2009 n. 3 e la successiva D.G.R. n. 1321 del 03/08/2011, "Approvazione delle linee guida e degli indirizzi applicativi per il collocamento dei lavoratori in mobilità, approvazione della Direttiva in materia di dichiarazione di immediata disponibilità e di decadenza dai trattamenti di sostegno al reddito nonché modifiche in tema di conservazione dello stato di disoccupazione (L. 223/91, L. 236/93, D.Lgs 181/2000, D.L. 185/2008)";

Dato atto:

- i. che con la summenzionata deliberazione la Regione Veneto ha approvato gli indirizzi applicativi per il collocamento dei lavoratori in mobilità al fine di operare una semplificazione ed una accelerazione delle relative procedure e per favorire, conseguentemente, l'accesso e l'utilizzo concreto degli elenchi da parte della rete dei servizi pubblici e privati per il lavoro;
- ii. che l'allegato A) della D.G.R. 1321/2011, ai fini della compilazione e approvazione delle liste, ha demandato l'approvazione delle liste di mobilità al Responsabile del Servizio Politiche del Lavoro, prevedendo:
 - a. *che sulla base delle comunicazioni pervenute dalle imprese e delle domande dei lavoratori, i servizi provinciali per l'impiego compilino entro cinque giorni la lista di mobilità, che viene approvata entro i successivi cinque giorni con determina del Responsabile del Servizio;*
 - b. *che qualora la normativa vigente preveda forme di pubblicità legale delle determine, la pubblicazione - anche se effettuata in forma telematica - deve avvenire escludendo l'elenco dei lavoratori;*

Viste le comunicazioni ex L.223/91 pervenute da parte di imprese e datori di lavoro ovvero direttamente presentate dai lavoratori e/o dalle organizzazioni sindacali, agli atti dell'ufficio, regolarmente protocollate riguardanti n. 32 lavoratori, per le quali è stata verificata l'ottemperanza alla normativa vigente;

dato atto che è stato verificato che il dirigente dottor Giovanni Braga e la responsabile del procedimento dott.ssa Maria Rosa Santello non si trovano in posizione di conflitto di interessi rispetto all'adozione del presente provvedimento e pertanto non sono tenuti all'obbligo di astensione così come previsto dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990, nonché degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e come richiesto nel PTPC;

determina

1. di approvare l'allegato A "Elenco lavoratori iscritti in lista di mobilità *ex lege* n. 223/91", comprendente n. 32 lavoratori, allegato - sottratto alla pubblicazione - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di trasmettere tale elenco ai Centri per l'Impiego di competenza, agli Enti di Area Vasta della Regione Veneto, alle sedi dell'INPS di competenza, alla Direzione regionale per il lavoro del Veneto e all'Osservatorio & Ricerca di Veneto Lavoro.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
GIOVANNI BRAGA

atto firmato digitalmente